

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FEDERAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO O.D.V.

Sede: VIA PRIMO MAGGIO, 17 TRAVERSA IV
OSPITALETTO BS

Codice fiscale: 98144610171

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 3125/2022

Sezione di iscrizione al RUNTS: Organizzazione di Volontariato

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.368	8.491
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.368</i>	<i>8.491</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	7.492	-
4) altri beni	12.678	13.674
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.170</i>	<i>13.674</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>26.538</i>	<i>22.165</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	56.392	372.673
esigibili entro l'esercizio successivo	56.392	372.673
12) verso altri	2.325	1.802
esigibili entro l'esercizio successivo	2.325	1.802
<i>Totale crediti</i>	<i>58.717</i>	<i>374.475</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	123.917	127.028
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>123.917</i>	<i>127.028</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>182.634</i>	<i>501.503</i>
D) Ratei e risconti attivi	2.486	10.411

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo</i>	211.658	534.079
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	140.407	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	85.006
2) altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	(1)	85.005
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.692	55.401
<i>Totale patrimonio netto</i>	142.098	140.406
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	68.160	392.589
esigibili entro l'esercizio successivo	68.160	392.589
9) debiti tributari	1.400	1.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400	1.000
<i>Totale debiti</i>	69.560	393.589
E) Ratei e risconti passivi	-	84
<i>Totale passivo</i>	211.658	534.079

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.174.897	2.476.895	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.176.589	2.532.296
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	2.272	10.911	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	41.221	31.800
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.154.055	2.446.777	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	19.249
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	11.279	8.804	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.128.148	2.480.799
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	6.377	8.432	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.220	448
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	914	1.971		-	-
<i>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</i>	1.174.897	2.476.895	<i>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>	1.176.589	2.532.296

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.692	55.401
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.174.897	2.476.895	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.176.589	2.532.296
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.692	55.401
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.692	55.401

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	40.681	40.664		-	-
Totale costi figurativi	40.681	40.664		-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e

ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Lo spirito che anima sin dalla costituzione FVS è quello dello scambio e della contaminazione delle varie esperienze del volontariato del soccorso in Lombardia. FVS è un laboratorio permanente che mette insieme idee ed esperienze delle associate federate. L'azione di FVS è rivolta ad unire le specificità, e a condividere le migliori competenze in questo importante e delicato settore di servizio alla collettività.

FVS è una Associazione OdV di secondo livello costituita in Lombardia. Accoglie realtà del mondo del volontariato, dell'associazionismo e del non profit operanti nell'ambito del soccorso sanitario. Per unire le specificità, condividere le competenze e dare risposte sempre nuove, diversificate e al passo con i tempi e con i tanti bisogni che una società in continua evoluzione propone, FVS ha aderito alla rete nazionale "aperta" Misericordia e Solidarietà che accoglie realtà del mondo del volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e del Non profit in Italia.

Informazioni generali sull'ente

Commento

FVS è al servizio delle proprie federate che rappresenta nelle varie sedi istituzionali in ambito locale, regionale e nazionale. Lo spirito che anima sin dalla costituzione FVS è quello dello scambio e della contaminazione delle varie esperienze del volontariato del soccorso in Lombardia. La Federazione Volontari del Soccorso è riconosciuta da AREU quale uno dei cinque Centri di Formazione Riconosciuti e Accreditati degli organismi di Volontariato (CeFRA)

Le Associazioni FVS sono parte attiva del sistema di Emergenza Urgenza della Lombardia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di esercitare la propria attività di coordinamento e rappresentatività tra le Associazioni di Emergenza e trasporto sanitario, secondo il combinato disposto della L. R n. 1 del 14/02/2008, in soccorso dei singoli e delle comunità.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 5 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 04/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Provinciale di Brescia nella sezione Organizzazione di Volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

FVS Rappresenta 60 Associazioni Del Soccorso Con Oltre 6.500 Volontari Operativi In Lombardia

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: le migliaia di volontari delle Associazioni federate operano sul territorio della Regione Lombardia collaborando al sistema socio sanitario con ruolo strategico e sussidiario. Le 60 Associazioni FVS sono parte attiva del sistema emergenza urgenza sanitario regionale. In ossequio al principio di sussidiarietà, il Terzo settore è dunque una componente indispensabile nel sistema di Emergenza Urgenza gestito dal 118 lombardo, e si configura come soggetto collaborativo e sinergico con la componente professionale del soccorso.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti relativi a assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2122,80, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 25.254

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.254	25.254
Valore di bilancio	25.254	25.254
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.123	2.123
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.123)</i>	<i>(2.123)</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 25.254;

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	52.847	52.847
Valore di bilancio	-	52.847	52.847
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.056	2.695	10.751
Ammortamento dell'esercizio	564	3.691	4.255
<i>Totale variazioni</i>	<i>7.492</i>	<i>(996)</i>	<i>6.496</i>

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	56.392
Crediti verso altri	2.325
Totale	58.717

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide ammontano a euro 123.917,28

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	2.486
	Totale	2.486

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	-	140.407	-	-	-	140.407
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	85.006	55.401	140.407	-	-	-
Altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale patrimonio libero	85.005	55.401	140.407	-	-	(1)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	55.401	-	-	1.692	(55.401)	57.093
Totale	140.406	195.807	140.407	1.692	-	197.498

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	68.160
Debiti tributari	1.400
Totale	69.560

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze. Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari	
Numero	9

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	2.440

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 1.692,29 alle riserve statutarie nel patrimonio vincolato;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2022
Totale	9	2393	17	40.681

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.691
L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da entrate relative a quote associative ed entrate da convenzioni con gli enti pubblici per conto delle associate.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte della rete associativa Misericordia e Solidarietà.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ospitaletto 31/03/2023

IL PRESIDENTE

Rossano Carrisi